



**Servizi alla Comunità
CENTRI DI REVISIONE**

Sede Nazionale
00161 Roma – Via G. A. Guattani, 13
Tel (06) 441881
Fax (06) 44249515 – Email: servizi.comunita@cna.it

Sede di Bruxelles
Ufficio Europeo ISB
36-38 Rue Joseph II
Tel + 322 2307440
Fax + 322 2307219
info@isbineurope.eu

www.cna.it/servizicomunita

**SOTTOSCRITTO A ROMA IL 6 OTTOBRE SCORSO IL PROTOCOLLO DI INTESA
TRA
LA DIREZIONE CENTRALE DELLA MOTORIZZAZIONE
CNA/ SERVIZI ALLA COMUNITA'/CENTRI DI REVISIONE
ANARA/CONFARTIGIANATO
AICA
IN MATERIA DI REVISIONE DEGLI AUTOVEICOLI (PROTOCOLLO MCTCNet2).**

Con piena soddisfazione informiamo che lo scorso 6 ottobre, presso la sede della Motorizzazione Centrale a Roma, il Direttore Generale della Motorizzazione, il segretario nazionale di AICA, la nostra Unione e ANARA/Confartigianato, hanno sottoscritto il documento di intesa denominato

**< PROTOCOLLO DI COMUNICAZIONE MCTCNet2 :
Dialogo costruttivo tra le Istituzioni e le Associazioni Nazionali di categoria per la corretta
applicazione ed il monitoraggio del nuovo protocollo > .**

L'accordo siglato è finalizzato prevalentemente alla sperimentazione, al monitoraggio ed alla comunicazione (verso i centri e verso gli automobilisti) del Protocollo MCTCNet2. Si tratta di una nostra richiesta e del pieno raggiungimento di un nostro obiettivo politico che ha come finalità principale quella di tutelare e rappresentare al meglio i centri di revisione, alle prese con le consistenti novità che introdurrà il nuovo Protocollo MCTCNet2.

Infatti la firma dell'Accordo coglie in pieno i nostri principali obiettivi in materia:

- mettere al riparo i Centri dagli appetiti commerciali dei distributori di attrezzature
- partecipare attivamente alla sperimentazione propedeutica alla omologazione delle attrezzature
- governare la sperimentazione finalizzata alla verifica ed alla valutazione della messa in opera del sistema (accertare la funzionalità del collegamento con il CED del MIT per il rilascio delle etichette)
- far conoscere approfonditamente il protocollo MCTCNet2 ai centri, in termini di procedure e di funzionamento, al fine di prepararli al meglio all'evento
- far conoscere agli automobilisti il giusto approccio che occorre avere nei confronti della revisione quale strumento della sicurezza stradale.

Il Protocollo d'intesa siglato si compone di una premessa, di cinque capitoli e di una dichiarazione conclusiva.

Nella premessa si evidenziano le finalità ed il principio generale che formano le coordinate entro le quali è stato costruito l'accordo.

Le **finalità** sono quelle di:

- contribuire in maniera pro-attiva alla **sicurezza stradale** ed alla **mobilità sostenibile**
- **qualificare lo stato del parco circolante di autoveicoli**, attraverso una maggiore efficacia ed efficienza del processo delle revisioni, con particolare riguardo al nuovo protocollo MCTCNet2
- **promuovere** presso i Centri la cultura e **la prassi delle procedure di qualità**.

Il principio generale a cui fa riferimento il Protocollo di intesa si ispira al dialogo costruttivo tra le Associazioni nazionali di categoria, officine, costruttori di attrezzature ed Istituzioni, nell'intento comune di **favorire** un contesto consapevole e pienamente ricettivo delle novità introdotte da MCTCNet2, che mirano in sostanza all'effettuazione di **revisioni certe, oggettive e controllate**, secondo gli standard stabiliti.



**Servizi alla Comunità
CENTRI DI REVISIONE**

Sede Nazionale
00161 Roma – Via G. A. Guattani, 13
Tel (06) 441881
Fax (06) 44249515 – Email: servizi.comunita@cna.it

Sede di Bruxelles
Ufficio Europeo ISB
36-38 Rue Joseph II
Tel + 322 2307440
Fax + 322 2307219
info@isbineurope.eu

www.cna.it/servizicomunita

Il primo capitolo elenca il quadro normativo di riferimento, ovvero l'insieme delle circolari ministeriali che compongono il percorso normativo - dalla partenza all'arrivo - del Protocollo MCTCNet2.

Il secondo capitolo riguarda l'aspetto che per noi ha più valenza e significato: la sperimentazione del nuovo sistema.

La sperimentazione si articola in due momenti:

- il primo è dedicato all'aggiornamento delle attrezzature ed ha valore propedeutico alla fase di omologazione delle attrezzature stesse secondo gli standard MCTCNet2. A tal proposito è importante sottolineare l'aver chiesto ed ottenuto un ruolo attivo delle Associazioni di rappresentanza dei Centri anche in questa fase, che si esprimerà tecnicamente con il contributo esperto del CUNA che parteciperà a questa fase in nome e per conto delle Associazioni di categoria.
- Il secondo, più specifico e più direttamente collegato ai Centri, è dedicato all'accertamento della piena funzionalità del collegamento dei Centri con il CED del MIT per il rilascio dell'etichetta adesiva di esito della revisione ed invio dei dati rilevati durante la revisione. In questa particolare fase della sperimentazione un campione rappresentativo dei Centri, selezionato dalle Associazioni di categoria (sud, centro e nord), verificherà il corretto funzionamento di MCTCNet2 nel processo di revisione, all'interno di una casistica corrispondente agli effettivi contesti operativi ed organizzativi dei Centri.

Il terzo capitolo è dedicato ad un'altra importante e fondamentale attività: la comunicazione.

L'obiettivo centrale, in questo caso, è quello di favorire un contesto consapevole e pienamente ricettivo delle novità introdotte con MCTCNet2, rivolgendo il messaggio sia verso i Centri sia verso gli automobilisti.

Nel primo caso il messaggio è centrato sul concetto di "aggiornamento" del sistema e sulla presentazione chiara e sintetica delle nuove procedure, evidenziando altresì nel messaggio che il richiamato aggiornamento non prevede per i Centri l'obbligatorietà di dotarsi di nuove apparecchiature quando le preesistenti consentano l'adeguamento alle disposizioni tecniche contenute in MCTCNet2.

Nel secondo caso il messaggio è centrato sul valore della revisione, che non deve essere vissuta come mero obbligo di legge, bensì come un intervento di analisi dello stato del proprio veicolo, finalizzato alla sicurezza dell'automobilista, dei cittadini in genere e dell'ambiente.

In entrambi i casi sono previsti specifiche azioni e specifici strumenti da realizzare di comune accordo tra i firmatari del Protocollo d'intesa.

Il quarto capitolo è dedicato al monitoraggio del nuovo sistema di revisione.

In aggiunta alla verifica di sistema che si realizza con la sperimentazione citata (che oggettivamente è limitata nel tempo), nell'eventualità che dovessero insorgere delle criticità e/o dei mal funzionamenti nell'applicazione su scala nazionale di MCTCNet2, il protocollo di intesa istituisce un "**tavolo permanente**", partecipato dalle Associazioni di categoria e dal Ministero, che ha il preciso compito di individuare i punti critici e mettere in atto soluzioni appropriate, sia nel caso di anomalie circoscritte, sia nel caso di apportare migliorie alle procedure di revisione.

Il quinto capitolo è dedicato alla formazione dei responsabili tecnici dei Centri.

Anche in questo caso si tratta di una questione centrale per i nostri Centri. E' interessante evidenziare il forte intento di collaborazione tra le Associazioni di categoria ed il Ministero nel sollecitare l'impegno dell'UPI e delle singole Amministrazioni provinciali - che sono abbastanza latitanti su questa materia a loro delegata - nella programmazione e realizzazione dei corsi dedicati a questo specifico profilo professionale. Senza i responsabili tecnici i Centri non possono operare, e questa banale constatazione deve essere assimilata fino in fondo da chi è istituzionalmente delegato ad intervenire in materia.

La **dichiarazione conclusiva** del Protocollo d'intesa contiene punti estremamente importanti per lo sviluppo e la qualificazione dei Centri.

Di particolare evidenza vi è il passaggio dove tutti i firmatari dell'accordo (e dunque anche la Motorizzazione Centrale) condividono la necessità di adeguare le tariffe di revisione all'indice annuale ISTAT, e per questo si fanno promotori di tale richiesta al Ministero competente. La motivazione di tale richiesta è di carattere generale: in considerazione delle crescenti necessità in termini di qualità, di competenze e di attrezzature alle quali i Centri sono obbligati a rispondere, anche e soprattutto in vista del nuovo Protocollo MCTCNet2,



**Servizi alla Comunità
CENTRI DI REVISIONE**

Sede Nazionale
00161 Roma – Via G. A. Guattani, 13
Tel (06) 441881
Fax (06) 44249515 – Email: servizi.comunita@cna.it

Sede di Bruxelles
Ufficio Europeo ISB
36-38 Rue Joseph II
Tel + 322 2307440
Fax + 322 2307219
info@isbineurope.eu

www.cna.it/servizicomunita

risulta indispensabile per i Centri, non solo per lo sviluppo ma anche per la loro mera continuità, correlare tali necessità con un adeguamento costante nel tempo della tariffa. In sintesi si tratta di correlare tra loro i processi di qualità già in atto e in continua crescita presso i Centri, con la giusta remunerazione della loro attività. E ciò a vantaggio di tutti gli attori del sistema: i centri, l'amministrazione pubblica e soprattutto i gli automobilisti.

Il responsabile nazionale

Mario Turco

A handwritten signature in black ink, reading 'Mario Turco', enclosed in a white rectangular box.